

Domenica 23 maggio '10

## **Laghi di Fusine Rifugio Zacchi (parco naturale di fusine)**

escursione C.A.I. in collaborazione con AGESCI

### DESCRIZIONE ITINERARIO

Nei pressi dei laghi di Fusine si lasciano i mezzi.

Si segue la strada sterrata che porta verso sud costeggiando il rio Vaisonz. La salita inizia alla confluenza del rio della forcella e, facendo attenzione ai numerosi bivi ci porta con dei brevi tornanti iniziali alla quota di 1231 metri. Si devia sulla sinistra e sempre seguendo il sentiero 512 che prende di petto il pendio si superano i 150 metri che ci separano dal rifugio Zacchi. Breve sosta per il panorama e per la descrizione dell'ambiente; (alpi giulie inversione termica, tipi di piante, storia e guerre) Ripartiamo verso sud per il sentiero 513 che passa sotto le Ponze e la Veunza con dei saliscendi dolci. Al bivio sotto la Veunza teniamo la destra continuando in costa per poi cominciare la discesa (bei scorci a sud sul Piccolo Mangart di Coritenza e a nord la vista sui laghi. Dopo un tratto di discesa ripida ritroviamo una strada sterrata che ci porta all'Alpe Tamer e poi all'Alpe del lago (in una delle due ci fermiamo per il pranzo) . Riprendiamo il cammino in leggera discesa verso nord, abbiamo sulla destra un grande prato che un tempo era il terzo lago di Fusine, anche qui con attenzione alle mille stradicciole e bivi continuiamo il cammino lasciando sulla sinistra il declivio del monte Colrotondo e sulla destra il lago superiore. La strada in mezzo al bosco si lascia per percorrere un ampio sentiero sulla destra che ci riporta al punto di partenza. Qui si possono fare alcune attività, giochi, o una brevissima (15-20 minuti) salita al col del Lago per una panoramica oltre che sui laghi sulla conca di Fusine.



Totale tempo di percorso: ore 3.30 / 4.00

Equipaggiamento: media montagna

Partenza: ore 7.30 dalla casa dello studente

Difficoltà: escursionistico-naturalistica

Dislivello: m 460

Segnavia: sent. 512 – 513 – 515

Trasporto: pullman